DETERMINA N. 565

Segretariato Generale

della Giustizia Amministrativa

Ufficio Gestione Bilancio e Trattamento Economico

Il Dirigente

VISTO il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali amministrativi regionali;
VISTO la legge 21 luglio 2000, n. 205 "Disposizioni in materia di Giustizia amministrativa;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005, recante il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
VISTO il Regolamento 6 febbraio 2012 e successive modifiche, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;
VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
VISTO il decreto n 3 del 21 gennaio 2016 con il quale il Segretario Generale della G.A. ha delegato il dirigente dell'Ufficio Gestione Bilancio e trattamento economico alla firma di provvedimenti amministrativi e di atti di spesa, ed ha determinato il limite di valore entro cui il medesimo esercita autonomi poteri di spesa;
VISTO il decreto n. 9 del 28 gennaio 2016 con il quale il Segretario Delegato per il Consiglio di Stato ha delegato il dirigente dell'Ufficio Gestione Bilancio e trattamento economico alla firma di provvedimenti amministrativi e di atti di spesa, ed ha determinato il limite di valore entro cui il medesimo esercita autonomi poteri di spesa;
VISTA la circolare 29 febbraio 2016, prot. n. 3803, firmata congiuntamente dal Segretario Generale della Giustizia Amministrativa e dal Segretario delegato per i TT.aa.rr. sulle novità introdotte dalla legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;
VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
VISTA la circolare 20 maggio 2016, prot. n. 9218, firmata congiuntamente dal Segretario Delegato per il Consiglio di Stato e dal Segretario delegato per i TT.aa.rr., recante prime indicazioni sulla disciplina introdotta dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in materia di procedure di appalto;
CONSIDERATO che si ritiene necessario ristrutturare il locale della ex centrale termica di Palazzo Spada, che sarà adibito ad uffici;
VISTI il capitolato tecnico del 6.12.2016, predisposto dal consulente tecnico del Consiglio di Stato, per l'esecuzione di opere impiantistiche (elettriche e quadri elettrici, telefoniche, reti telematiche, rilevazione fumi, di illuminazione, ecc.) presso il locale della ex centrale termica di Palazzo Spada, sede del Consiglio di Stato;
CONSIDERATO che il Segretario Delegato per il Consiglio di Stato, con visto di approvazione apposto in calce alla nota di trasmissione del predetto capitolato (Prot. CdS n. 19088/2016), in data 7.12.2016 ha autorizzato l'esecuzione dei lavori sopra indicati;

VISTE le linee guida attuative del nuovo codice degli appalti pubblicate sul sito istituzionale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
CONSIDERATO che l'importo massimo stimato per l'esecuzione delle predette opere impiantistiche per il locale della ex centrale termica del Consiglio di Stato, è quantificabile in euro 20.500,00 (ventimilacinquecento/00) Iva esclusa;
RITENUTO di dover procedere alla nomina del responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016;
CONSIDERATA la necessità di provvedere con urgenza di avviare le procedure di affidamento dei predetti lavori;
ACCERTATA la disponibilità di fondi sulla competenza dei capitoli di bilancio 1305 – CDR 1 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa e 3305 – CDR 3 del Segretario Delegato per il Consiglio di Stato.

DETERMINA

Articolo 1

Per le ragioni in premessa indicate, è indetta la procedura per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'esecuzione di opere impiantistiche presso il locale della ex centrale termica di Palazzo Spada, sede del Consiglio di Stato, come specificate nel capitolato tecnico predisposto del consulente tecnico per il Consiglio di Stato in data in data 6.12.2016, previo esperimento di un'indagine esplorativa del mercato.

Articolo 2

L'attività di responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, co. 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sarà svolta dalla Sig.ra Anna Maria De Angelis.

Articolo 3

La spesa derivante dalla presente procedura grava sui fondi dei capitoli 1305 – CDR 1 e 3305 - CDR 3 - *"Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne*", rispettivamente del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa e del Segretario Delegato per il Consiglio di Stato - del corrente bilancio finanziario.

Roma, 14 dicembre 2016

IL DIRIGENTE

FALCO ALESSANDRO
SEGRETARIATO GEN. GIUSTIZIA AMM.VA/80427570587
14.12.2016 17:28:39 CET